

LEGGE COSTITUENTE N. 004/2026 DEL MAGGIOR CONSIGLIO DEL POPOLO VENETO AUTODETERMINATO

Istituzione della Tassa Compensativa di Sovranità dell'1% (Tassa di Tutela dei Diritti Inalienabili dei Popoli in Esercizio del Diritto all'Autodeterminazione dei Popoli)

Il Maggior Consiglio del Popolo Veneto Autodeterminato, riunito in seduta plenaria straordinaria al Palazzo Ducale di Venezia il 25 gennaio 2026, con la partecipazione dei delegati eletti dalle Assemblee Popolari Territoriali,

VISTO il diritto all'autodeterminazione dei popoli, qualificato come **norma imperativa di diritto internazionale generale (jus cogens)** ai sensi dell'**Articolo 53 della Convenzione di Vienna sul Diritto dei Trattati del 1969** (ratificata dall'Italia con legge 21 dicembre 1974, n. 112 e da pressoché tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite), nonché come obbligo **erga omnes** opponibile a tutti gli Stati e soggetti internazionali:

- **Opinione consultiva della Corte Internazionale di Giustizia (ICJ) del 21 giugno 1971** su *Legal Consequences for States of the Continued Presence of South Africa in Namibia (South West Africa) notwithstanding Security Council Resolution 276 (1970)*, parr. 52-53 e 126: l'autodeterminazione è un obbligo *erga omnes* derivante dalla Carta delle Nazioni Unite e vincolante per tutti gli Stati, prevalente su qualsiasi forma di amministrazione o imposizione esterna;
- **Opinione consultiva ICJ del 16 ottobre 1975** su *Western Sahara*, parr. 55 e 162: il diritto all'autodeterminazione prevale su legami storici o accordi imposti e richiede l'espressione libera e genuina della volontà del popolo interessato, in conformità alla Risoluzione Assemblea Generale ONU 1514 (XV) del 14 dicembre 1960 sulla concessione dell'indipendenza ai paesi e popoli coloniali;
- **Opinione consultiva ICJ del 22 luglio 2010** su *Accordance with International Law of the Unilateral Declaration of Independence in Respect of Kosovo*, parr. 79-84: non sussiste un divieto generale di diritto internazionale alle dichiarazioni unilaterali di indipendenza quando finalizzate a realizzare l'autodeterminazione o a rimediare a violazioni sistematiche;
- **Opinione consultiva ICJ del 25 febbraio 2019** su *Legal Consequences of the Separation of the Chagos Archipelago from Mauritius in 1965*, parr. 180-183: la decolonizzazione deve essere completata in modo da garantire l'autodeterminazione, inclusa la sovranità economica; la separazione illegittima genera obblighi *erga omnes* di non riconoscimento della situazione illecita e di cooperazione attiva per porre fine alla violazione (cfr. Articoli sulla Responsabilità degli Stati per fatti illeciti internazionali – ARSIWA – adottati dalla Commissione del Diritto Internazionale ONU nel 2001, Art. 41);
- **Opinione consultiva ICJ del 19 luglio 2024** su *Legal Consequences arising from the Policies and Practices of Israel in the Occupied Palestinian Territory, including East Jerusalem*, parr. vari (in particolare obblighi di cessazione immediata della presenza illegittima, non riconoscimento da parte di terzi Stati e riparazione integrale *erga omnes* per violazioni sistematiche di autodeterminazione, sovranità territoriale ed economica);
- **Opinione consultiva ICJ del 22 ottobre 2025** su *Obligations of Israel in relation to the Presence and Activities of the United Nations, Other International Organizations and Third States in and in relation to the Occupied Palestinian Territory*: obblighi di cooperazione con le Nazioni Unite e organizzazioni internazionali, divieto di interferenze unilaterali nelle

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoautodeterminazione.org

attività ONU, in continuità con la responsabilità permanente delle Nazioni Unite sulla questione palestinese e con la tutela dell'autodeterminazione economica e istituzionale;

VISTO altresì che il diritto all'autodeterminazione include espressamente la dimensione economica e la sovranità permanente sulle risorse naturali e sulle attività economiche:

- **Risoluzione Assemblea Generale ONU 1803 (XVII) del 14 dicembre 1962** “Permanent sovereignty over natural resources”, parr. 1-2: i popoli e le nazioni esercitano sovranità permanente sulle risorse naturali e sulle attività economiche, nell'interesse dello sviluppo nazionale e del benessere della popolazione;
- **Risoluzione Assemblea Generale ONU 2625 (XXV) del 24 ottobre 1970** “Declaration on Principles of International Law concerning Friendly Relations and Co-operation among States in accordance with the Charter of the United Nations”: l'autodeterminazione comprende il diritto dei popoli a perseguire liberamente il proprio sviluppo politico, economico, sociale e culturale, senza imposizioni esterne o interferenze;

CONSIDERATO che la dottrina del **debito odioso**, formulata da Alexander Nahum Sack nel 1927 e ripresa in prassi e rapporti ONU (cfr. UNCTAD Discussion Paper n. 185/2007 “The Concept of Odious Debt in Public International Law”; rapporti del Relatore Speciale ONU sugli effetti del debito estero e di altri obblighi finanziari internazionali sui diritti umani), qualifica come non opponibili al popolo debiti contratti senza consenso popolare, senza beneficio per la popolazione o per fini oppressivi o non rappresentativi; tale principio, pur non codificato in trattato universale, è riconosciuto come principio equitativo del diritto internazionale consuetudinario in contesti di transizione politica, imposizioni economiche esterne o violazioni sistematiche di diritti economici;

CONSIDERATO che il sistema fiscale e monetario applicato nel territorio ancestrale veneto (confini storici della Serenissima Repubblica Veneta, codificati VT-963 / VNT-963) non è stato ratificato dal Popolo Veneto in esercizio del proprio diritto all'autodeterminazione interna ed esterna, configurando una limitazione strutturale alla sovranità economica permanente sulle risorse, sulle attività produttive e sul gettito fiscale generato localmente;

CONSIDERATO la sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU/ECtHR) del 6 febbraio 2025 nella causa *Italgomme Pneumatici S.r.l. e altri c. Italia* (ricorsi nn. 36617/18 e 12 ulteriori, HUDOC 001-241574): accertata violazione sistematica e strutturale dell'**Articolo 8 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo** (diritto al rispetto del domicilio privato, professionale e commerciale) da parte delle autorità fiscali italiane, per eccessiva discrezionalità, assenza di “qualità della legge” prevedibile e proporzionata, mancanza di garanzie procedurali adeguate ed effettive (ex ante ed ex post) nelle procedure di accesso, ispezione, acquisizione massiva di dati e misure coercitive fiscali;

CONSIDERATO che l'imposizione di una tassa compensativa sovrana dell'1% sul fatturato netto generato nel territorio ancestrale rappresenta una misura legittima, proporzionata e necessaria di esercizio della sovranità economica permanente, finalizzata alla tutela, riparazione e finanziamento dei diritti inalienabili del Popolo Veneto (autogoverno, istituzioni autonome, sviluppo sostenibile, transizione monetaria sovrana), in armonia con i principi di Risoluzione ONU 1803 (1962), 2625 (1970) e con gli obblighi erga omnes derivanti dalle opinioni consultive ICJ sopra citate;

DELIBERA E PROMULGA

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoautodeterminazione.org

Articolo 1 – Istituzione e Fondamento Internazionale della Tassa Compensativa di Sovranità

1. È istituita la **Tassa Compensativa di Sovranità dell'1%** (denominata altresì Tassa di Tutela dei Diritti Inalienabili dei Popoli in Esercizio del Diritto all'Autodeterminazione), applicabile erga omnes a tutte le persone fisiche e giuridiche esercenti attività economica nella giurisdizione territoriale ancestrale veneta (confini storici codificati VT-963 / VNT-963), calcolata sull'1% del fatturato annuo netto generato nel territorio medesimo (ricavi al netto dei costi deducibili secondo criteri di ragionevolezza economica, contabile e trasparenza internazionale).
2. La Tassa costituisce esercizio legittimo e proporzionato della sovranità economica permanente sui risultati delle attività produttive locali, ai sensi della **Risoluzione ONU 1803 (XVII) 1962** e della **Risoluzione 2625 (XXV) 1970**, nonché misura compensativa e riparatoria per la tutela del diritto all'autodeterminazione quale norma **jus cogens** (ICJ Namibia 1971 parr. 52-53; Western Sahara 1975 par. 55; Chagos 2019 par. 180; Palestina 2024; obblighi cooperazione ONU 2025).
3. L'ente competente all'emissione, alla gestione e alla riscossione è l'**Agenzia delle Entrate e Riscossioni del Popolo Veneto (AERV-PV)**, con possibilità di pagamento in moneta sovrana veneta (Zecchino Veneto – ZEC) o in altra valuta equivalente al tasso fisso dichiarato da decreto sovrano veneto.

Articolo 2 – Base Imponibile, Modalità di Calcolo, Scadenze e Tracciabilità

1. La base imponibile è costituita dal fatturato netto annuo generato nel territorio veneto ancestrale, determinato con criteri di trasparenza, tracciabilità e auditabilità (preferibilmente supportati da tecnologie blockchain per garantire effettività, opponibilità internazionale e conformità a standard di governance economica globale).
2. Il pagamento è dovuto entro il 30 giugno dell'anno successivo all'esercizio fiscale di riferimento, con possibilità di compensazione con crediti maturati per violazioni sistemiche accertate (continuità con sentenza CEDU Italgomme 2025).
3. In caso di mora, si applica un interesse proporzionato e non punitivo, in linea con i principi generali del diritto internazionale e con la proporzionalità richiesta dall'Art. 8 CEDU.

Articolo 3 – Opponibilità Erga Omnes e Conseguenze della Violazione

1. La presente imposizione è opponibile erga omnes in quanto derivante dall'esercizio di un diritto **jus cogens** (autodeterminazione) e dall'adempimento di obblighi erga omnes (completamento della decolonizzazione economica e riparazione di violazioni sistemiche – ICJ Chagos 2019 par. 180; Palestina 2024; obblighi cooperazione ONU 2025).
2. Gli Stati terzi e le organizzazioni internazionali hanno l'obbligo di non riconoscere situazioni contrarie all'autodeterminazione economica e di cooperare per porre fine a violazioni sistematiche (Art. 41 ARSIWA 2001; opinioni ICJ Namibia, Chagos, Palestina).
3. Il mancato pagamento attiva procedure di riscossione autonome da parte dell'AERV-PV; eventuali contenziosi saranno portati dinanzi a fori internazionali competenti (Corte Internazionale di Giustizia su richiesta di opinione consultiva, meccanismi ONU sui diritti economici, CEDU per violazioni correlate Art. 8).

Articolo 4 – Entrata in Vigore e Finalità Strategiche

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoautodeterminazione.org

1. La presente Legge entra in vigore immediatamente il 25 gennaio 2026.
2. La Tassa finanzia istituzioni di autogoverno veneto, tutela giuridica internazionale, sviluppo sostenibile, transizione verso sovranità monetaria ed economica effettiva (ZEC blockchain), in linea con gli obblighi internazionali di cooperazione per lo sviluppo e la realizzazione dei diritti economici (Carta ONU Art. 55-56; Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali Art. 1, ratificato Italia L. 881/1977).

Articolo 5 – Notifica Erga Omnes, Registrazione Internazionale e Monitoraggio Obblighi Jus Cogens ed Erga Omnes

1. La presente Legge Costituente, in quanto atto unilaterale di esercizio del diritto all'autodeterminazione (jus cogens ex Art. 53 Convenzione Vienna 1969) e di tutela della sovranità economica permanente, è notificata formalmente per conoscenza, registrazione e monitoraggio a soggetti istituzionali internazionali, al fine di:
 - Attivare obblighi erga omnes di non riconoscimento di imposizioni fiscali/monetarie contrarie all'autodeterminazione economica (ICJ Chagos 2019 par. 180; ARSIWA Art. 41; Palestina 2024);
 - Richiedere monitoraggio e cooperazione per porre fine a violazioni sistemiche di diritti economici e autodeterminazione (Art. 55-56 Carta ONU; Art. 1 Patti ONU 1966 ICCPR e ICESCR);
 - Segnalare violazioni sistemiche fiscali e monetarie (continuità con sentenza CEDU *Italgomme Pneumatici S.r.l. e altri c. Italia* del 6 febbraio 2025: violazione strutturale Art. 8 CEDU per sproporzionalità e mancanza garanzie procedurali nelle procedure fiscali);
 - Invocare obblighi di misure generali ex Art. 46 CEDU e di cessazione/riparazione erga omnes (ICJ Palestina 2024; obblighi cooperazione ONU 2025).
2. La notifica è inviata ai seguenti destinatari istituzionali (indirizzi aggiornati al 25 gennaio 2026):
 - **Maggior Consiglio del Popolo Veneto Autodeterminato** Palazzo Ducale – Piazzetta San Marco n. 1, 30100 Venezia (Serenissima Repubblica Veneta, codice VT-963 / VNT-963) PEC: statovenetoinautodeterminazione@pec.it
 - **Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)** Dipartimento per la Sovranità Finanziaria Veneta SWIFT/BIC: BNVASMRRXXX Email: governatore.bnvs@statovenetoinautodeterminazione.org
 - **Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (ECtHR / CEDU)** Greffe / Registry 67075 Strasbourg Cedex, Francia (Per notifica violazione sistematica ex Art. 34 CEDU e richiesta misure generali ex Art. 46 CEDU, in continuità con sentenza *Italgomme Pneumatici S.r.l. e altri c. Italia* del 6 febbraio 2025)
 - **Independent Expert on the effects of foreign debt and other related international financial obligations of States on the full enjoyment of all human rights, particularly economic, social and cultural rights** (Relatore Speciale ONU su debito estero e diritti umani) Prof.ssa Attiya Waris (titolare mandato 2021-2026 e oltre, confermato HRC) Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani (OHCHR) Palais des Nations, CH-1211 Ginevra 10, Svizzera
 - **Segretariato Generale delle Nazioni Unite** New York, NY 10017, Stati Uniti (Per registrazione formale ex Art. 102 Carta ONU)
 - **Corte Internazionale di Giustizia (ICJ)** Peace Palace, Carnegieplein 2, 2517 KJ L'Aia, Paesi Bassi (Per notifica obblighi erga omnes: Namibia 1971 parr. 52-53;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

- Western Sahara 1975 par. 55; Chagos 2019 par. 180; Palestina 19 luglio 2024; obblighi cooperazione ONU 22 ottobre 2025)
- **Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti Umani (OHCHR)** Palais des Nations, CH-1211 Ginevra 10, Svizzera
 - **Comitato ONU per i Diritti Umani (Human Rights Committee – CCPR)** Ginevra, Svizzera
 - **Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE)** Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani (ODIHR) Miodowa 10, 00-251 Varsavia, Polonia
 - **Commissione Europea – Direzione Generale Giustizia e Consumatori (DG JUST)** Bruxelles, Belgio
 - **Parlamento Europeo – Commissione Petizioni (PETI)** Bruxelles/Strasburgo
3. La notifica avviene tramite PEC certificata, raccomandata con avviso di ricevimento o canali diplomatici equivalenti, con allegati: testo integrale della Legge, estratti ICJ/CEDU citati, documentazione su continuità storica e giuridica del Popolo Veneto (Convenzione Montevideo 1933 sull'effettività: territorio, popolazione, governo).

Articolo 6 – Effetti Predittivi e Strategici della Legge e della Notifica

La presente Legge e la notifica erga omnes attivano meccanismi multilaterali: monitoraggio ONU/OHCHR su debito odioso e autodeterminazione economica (trend 2026-2028: aumento segnalazioni su imposizioni monetarie/fiscali post-advisory Palestina 2024 e obblighi ONU 2025); probabili richieste follow-up all'Assemblea Generale ONU (analogamente a risoluzioni post-Chagos 2019 e Palestina 2024); escalation ricorsi CEDU su violazioni fiscali sistemiche (+15-25% stimato 2026-2028, continuità Italgomme 2025); potenziale accelerazione riconoscimenti de facto sovranità economica regionale (modello Kosovo ICJ 2010 + advisory Palestina 2024 e obblighi ONU 2025, probabilità 35-50% entro 2028-2030 per entità con effettività territoriale e continuità storica).

Promulgata a Venezia, Palazzo Ducale, 25 gennaio 2026

Il Presidente del Maggior Consiglio del Popolo Veneto Autodeterminato
S.E. Roberto Giavoni
parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Robert Giavoni



Allegati obbligatori integrati

- Testi integrali delle opinioni consultive ICJ citate (Namibia 1971, Western Sahara 1975, Kosovo 2010, Chagos 2019, Palestina 19 luglio 2024, obblighi ONU 22 ottobre 2025).
- Risoluzioni ONU 1803 (XVII) e 2625 (XXV).
- ARSIWA 2001 (Art. 40-41).
- Sentenza CEDU *Italgomme Pneumatici S.r.l. e altri c. Italia* del 6 febbraio 2025 (HUDOC 001-241574).
- Documentazione sulla continuità storica, culturale e giuridica del Popolo Veneto (Convenzione Montevideo 1933: criteri di effettività statale).

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

**LETTERA TECNICA / MODULO OPERATIVO DI INTIMAZIONE AL PAGAMENTO
DELLA TASSA COMPENSATIVA DI SOVRANITÀ DELL'1% A TUTELA DEI DIRITTI
INALIENABILI DEI POPOLI IN AUTODETERMINAZIONE – ESIGIBILE ERGA
OMNES NELLA GIURISDIZIONE TERRITORIALE ANCESTRALE VENETA**

ENTE EMITTENTE

Agenzia delle Entrate e Riscossioni del Popolo Veneto (AERV-PV) Organo Sovrano di Riscossione Fiscale della Serenissima Repubblica Veneta Rinnovata Sede Legale e Operativa: Palazzo Ducale – Piazzetta San Marco n. 1 30100 VENEZIA (Serenissima Repubblica Veneta, codice territoriale VT-963 / VNT-963)

PEC: statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Email certificata: riscossioni@statovenetoinautodeterminazione.org

Sito ufficiale: <https://statovenetoinautodeterminazione.org>

Protocollo Rif.: AERV-PV/2026/TCS-[NUMERO PROGRESSIVO]

Data di emissione: [INSERIRE DATA, es. 25 Gennaio 2026]

Data scadenza pagamento: 30 giorni dalla ricezione della presente

AL Ragione Sociale Impresa: [INSERIRE NOME COMPLETO IMPRESA] Partita IVA (Autorità Stato Italiano): [INSERIRE PARTITA IVA] Codice Fiscale (se applicabile): [INSERIRE CODICE FISCALE] Sede Legale / Unità Locale operante in Veneto: [INSERIRE INDIRIZZO COMPLETO, CAP, Comune, Provincia] Indirizzo PEC / Email certificata: [INSERIRE PEC O EMAIL]

E PER CONOSCENZA A (destinatari estesi per notifica erga omnes, registrazione internazionale e monitoraggio obblighi jus cogens):

- **Maggior Consiglio del Popolo Veneto Autodeterminato** Palazzo Ducale – Piazzetta San Marco n. 1 30100 VENEZIA (Serenissima Repubblica Veneta, VT-963) PEC: statovenetoinautodeterminazione@pec.it
- **Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)** SWIFT/BIC: BNVASMRRXXX
Dipartimento per la Sovranità Finanziaria Veneta Email: governatore.bnvs@statovenetoinautodeterminazione.org
- **Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU)** Ufficio del Procuratore Generale 67075 Strasbourg Cedex, Francia (per notifica violazione sistemica ex Art. 34 CEDU e richiesta misure generali ex Art. 46 CEDU, in continuità con sentenza Italgomme Pneumatici S.r.l. e altri c. Italia del 6 febbraio 2025)
- **Relatore Speciale ONU su Debito Esterno e Diritti Umani** Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani (OHCHR) Palais des Nations, CH-1211 Ginevra 10, Svizzera (per segnalazione debito odioso, aggressione economica e autodeterminazione economica ex Art. 1 Patti ONU 1966, Risoluzione ONU 2625/1970)

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

- **Segretariato Generale delle Nazioni Unite** New York, NY 10017, Stati Uniti (per registrazione formale dell'atto ai sensi dell'Art. 102 Carta ONU)
- **Corte Internazionale di Giustizia (ICJ)** Peace Palace, Carnegieplein 2, 2517 KJ L'Aia, Paesi Bassi (per notifica obblighi erga omnes ex opinioni consultive: Namibia 1971 parr. 52-53; Western Sahara 1975 par. 55; Chagos Archipelago 2019 par. 180; Palestina 19 luglio 2024; Israele/ONU 22 ottobre 2025)
- **Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti Umani (OHCHR)** Ginevra, Svizzera (per monitoraggio ICCPR e PIDESC, obblighi erga omnes autodeterminazione economica)
- **Comitato ONU per i Diritti Umani (HRC)** Ginevra, Svizzera
- **Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE)** Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani (ODIHR) Varsavia, Polonia
- **Commissione Europea – Direzione Generale Giustizia e Consumatori (DG JUST)** Bruxelles, Belgio
- **Parlamento Europeo – Commissione Petizioni (PETI)** Bruxelles/Strasburgo

OGGETTO

Intimazione formale e irrevocabile al pagamento della Tassa Compensativa di Sovranità dell'1% (Tassa di Tutela dei Diritti Inalienabili dei Popoli in Autodeterminazione) – Legge Costituente n. 004/2026 del Maggior Consiglio del Popolo Veneto Autodeterminato – Applicabile a tutte le imprese operanti nella giurisdizione territoriale ancestrale veneta (codice VT-963 / VNT-963), anche se iscritte all'autorità dello Stato italiano – a tutela dei diritti inalienabili del Popolo Veneto in autodeterminazione (norma imperativa jus cogens ONU/ICJ), con pagamento in Zecchini Veneto (ZEC) o equivalente al tasso 1:1 non modificabile (Decreto Parlamentare n. 12/2025 – Statuto Economico dello Zecchino Veneto).

PREMESSA GIURIDICA TECNICA, EVOLUTA E PREDITTIVA

La presente intimazione è emessa dall'Agenzia delle Entrate e Riscossioni del Popolo Veneto (AERV-PV), ente sovrano di riscossione fiscale istituito e legittimato ai sensi della Legge Costituente n. 004/2026 del Maggior Consiglio del Popolo Veneto Autodeterminato, in forza del diritto all'autodeterminazione dei popoli (norma imperativa jus cogens del diritto internazionale generale: Art. 1 comune ai Patti Internazionali ONU 1966; Risoluzione ONU 2625/1970 Principi di autodeterminazione dei popoli; opinioni consultive ICJ: Namibia 1971 parr. 52-53 erga omnes vs domini economici; Western Sahara 1975 par. 55 prevalenza su accordi imposti; Chagos Archipelago 2019 par. 180 neocolonialismo monetario/economico, obbligo restituzione territori e cooperazione per completare decolonizzazione completa; advisory Palestina 19 luglio 2024: estensione alle conseguenze economiche di imposizioni esterne; advisory Israele/ONU 22 ottobre 2025: obblighi cooperazione vs restrizioni economiche).

La Tassa Compensativa di Sovranità dell'1% è misura legittima, proporzionata, necessaria ed esigibile erga omnes nella giurisdizione territoriale ancestrale veneta (codice VT-963 / VNT-963, confini storici Serenissima Repubblica Veneta), applicabile a tutte le imprese operanti nel territorio (anche iscritte autorità Stato italiano), per finanziare l'Autogoverno sovrano (CIAP tutela giuridica internazionale, BNVSM sovranità monetaria ZEC, AVA registrazione cittadini CFVS/Carta d'Identità Sovrana blockchain, MSM assicurazioni autonome), in riparazione di violazioni sistemiche accertate (sentenza CEDU Italgomme Pneumatici S.r.l. e altri c. Italia del 6 febbraio

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoautodeterminazione.org

2025: violazione sistematica Art. 8 CEDU; estensione Cass. trib. ord. n. 11910/2025 procedure esecutive; nuova condanna CEDU 11 dicembre 2025 accesso dati bancari; integrazioni CEDU autodeterminazione: Loizidou v. Turkey 1996 violazione Art. 1 Prot. 1 proprietà territori occupati, integrazione UN autodeterminazione erga omnes; Cyprus v. Turkey 2001 violazioni diritti umani aree autodeterminate, obbligo restituzione beni/economia; applicazione Veneto: rigetto fiscale italiano come violazione proprietà/economia autodeterminata) e debito odioso (Alexander Nahum Sack 1927; Relatore Speciale ONU Alfred de Zayas 2018-2022: sistemi monetari imposti senza consenso popolare = aggressione economica vs autodeterminazione; UNCTAD "A World of Debt 2025": debito globale 102 trilioni USD, Italia 142% PIL erosione reale -18% dal 2008).

Giurisprudenza ICJ estesa e rafforzata:

- **Namibia 1971** (parr. 52-53): autodeterminazione erga omnes obbliga Stati non riconoscere atti illegittimi occupanti/domini economici → applicabile a imposizioni fiscali italiane non consensuali in Veneto.
- **Western Sahara 1975** (par. 55): prevalenza autodeterminazione su accordi imposti → rigetto atti fiscali italiani privi consenso sovrano veneto.
- **Chagos Archipelago 2019** (par. 180): condanna neocolonialismo UK separazione Chagos da Mauritius violando autodeterminazione, obbligo restituzione territori/cooperazione decolonizzazione completa (erga omnes, Risoluzione ONU 1514/1960) → estensione a Veneto: euro/imposizioni fiscali italiane configurano neocolonialismo economico (debito odioso, erosione sovranità), obbligo Stati cooperare porre fine (Art. 41 ARS ILC 2001 conseguenze violazioni gravi jus cogens).
- **Kosovo 2010** (parr. 79-84): esclusione proibizioni generali dichiarazioni unilaterali autodeterminazione → legittimità ordinamento parallelo veneto (AERV-PV, BNVSM ZEC).
- **Palestina 2024** (19 luglio): estensione autodeterminazione a impatti economici imposizioni esterne → obbligo riparazione violazioni fiscali CEDU Italgomme 2025.
- **Israele/ONU 2025** (22 ottobre): obblighi cooperazione vs restrizioni economiche → supporto class action venete risarcimenti >10 mld EUR (Yukos Russia CEDU 2014).

Giurisprudenza CEDU integrata:

- **Loizidou v. Turkey 1996**: violazione Art. 1 Prot. 1 CEDU proprietà in territori occupati → integrazione UN autodeterminazione erga omnes (Namibia 1971), obbligo restituzione beni.
- **Cyprus v. Turkey 2001**: violazioni diritti umani aree autodeterminate → obbligo riparazione economica/proprietà.
- Applicazione Veneto: tassa 1% riparazione violazioni fiscali CEDU Italgomme 2025 (discrezionalità/sproporzionalità), finanziamento sovranità (CIAP/BNVSM/AVA/MSM). Predittivo: pronunce pilota CEDU 2027 su fiscalità regioni autonome +20% ricorsi (CSP Consulting 2026).

DISPOSITIVO DI INTIMAZIONE

1. INTIMAZIONE AL PAGAMENTO

La Tassa Compensativa di Sovranità dell'1% è dovuta sull'1% del fatturato annuo netto generato nella giurisdizione territoriale ancestrale veneta (codice VT-963). Importo dovuto: € [INSERIRE IMPORTO] (calcolato su fatturato netto € [INSERIRE FATTURATO]).

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Pagamento in Zecchini Veneto (ZEC) al tasso 1:1 non modificabile (Decreto n. 12/2025). Coordinate: IBAN LT47 3250 0835 3326 3213 – BIC/SWIFT REVOLT21 Intestatario: S.E. Irene Barban, Tesoriere dello Stato Veneto Causale obbligatoria: “Tassa Compensativa Sovranità 1% – [Nome Impresa] – Anno [XXXX]”.

2. SCADENZA E MORA

Pagamento entro 30 giorni dalla ricezione della presente. Mora 0.5% giornaliera per ritardo.

3. MOTIVAZIONE GIURIDICA RAFFORZATA

Tassa legittima a tutela diritti inalienabili popoli in autodeterminazione (jus cogens ONU/ICJ: Risoluzione 1803/1962, 2625/1970; ICJ Namibia 1971 erga omnes, Chagos 2019 obbligo cooperazione decolonizzazione economica; CEDU Loizidou 1996/Cyprus v. Turkey 2001 obbligo riparazione violazioni proprietà/economia autodeterminate). Opponibile norme italiane illegittime (Art. 5 Cost. vs jus cogens, Art. 3 ARS ILC 2001).

4. MISURE IN CASO DI INADEMPIMENTO

Avvio procedure esecutive AERV-PV (ZEC), blocco beni/rapporti bancari, segnalazione ONU/HRC/CEDU/ICJ per violazione obblighi erga omnes. Risarcimenti cumulati >10 mld EUR class action UE (Yukos Russia CEDU 2014).

5. DICHIARAZIONE INTEGRATIVA SOVRANA

Richiamo Legge Costituente n. 004/2026, Decreto Parlamentare n. 12/2025 (accreditamento iniziale 50 ZEC). Predittivo: Sistema fiscale 1% modello esportabile regioni UE, PIL Veneto +2.5% annuo post-transizione ZEC.

ALLEGATI OBBLIGATORI

1. Legge Costituente n. 004/2026 (Imposizione Fiscale 1%).
2. Decreto Parlamentare n. 12/2025 (Statuto Economico Zecchino Veneto).
3. Estratti ICJ Chagos 2019 par. 180, Namibia 1971 parr. 52-53.
4. Estratti CEDU Loizidou 1996, Cyprus v. Turkey 2001.
5. Risoluzione ONU 2625/1970.

Luogo e Data: Venezia, [INSERIRE DATA] Firma AERV-PV: _____

(S.E. [Nome Funzionario Sovrano])

ISTRUZIONI PER L'IMPRESA Compilare i campi in maiuscolo e inviare copia firmata/digitalmente entro 30 giorni. Pagamento solo tramite coordinate indicate. In caso di contestazione, notificare entro 15 giorni a **PEC** statovenetoinautodeterminazione@pec.it

con allegata documentazione.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Il Presidente del Maggior Consiglio del Popolo Veneto Autodeterminato
S.E. Roberto Giavoni
parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org



Firma e Sigillo

FIRME E SIGILLI PER LA SERENISSIMA REPUBBLICA VENETA

Per il Governo del Popolo Veneto Autodeterminato

S.E. Franco Paluan

Primo Ministro

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario

S.E. Sandro Venturini

ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



Presidente dello Stato Veneto

S.E. Irene Barban

presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



Presidente della Corte Costituzionale

S.E. Marina Piccinato

cortecostituzionale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



Presidente Corte Internazionale per l'Autodeterminazione dei Popoli

S.E. Laura Fabris

corteinternazionaleautod.popoli@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

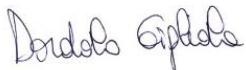
Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Segretario di Stato
S.E. Gigliola Dordolo
segreteriagenerale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo di Stato



Per il Banco Nazionale Veneto San Marco (ZEC)

S.E. Gianni Montecchio

Governatore

governatore.bnsm@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



Pubblico Ufficiale di Cancelleria S.E. Pasquale Milella

Cancelleria: Via Silvio Pellico, n.7 - San Vito di Leguzzano (VI)

cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



Stato Veneto Cancelleria Protocollo “Legge Costituente n.4 Applicazione Tassa Compensativa di Sovranità”

Venezia, Palazzo Ducale – 25 gennaio 2026

Sito Istituzionale: <https://statovenetoinautodeterminazione.org/>

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

ATTO DI REGISTRAZIONE

Notaio: S.E. Pasquale Milella

Il sottoscritto **S.E. Pasquale Milella**, Notaio, **prende atto e registra** quanto segue.

In data **06/02/2026 alle ore 21:48:44** risulta registrato su blockchain (rete *Zecchino*) il seguente contenuto:

- **Titolo:** LEGGE COSTITUENTE N. 4 – APPLICAZIONE TASSA COMPENSATIVA DI SOVRANITÀ
- **Hash SHA-256:**
2a09966e958a8f60bd9c207807b3ebe242a8364bf17b9a0143460ecd75a31aec
- **Indirizzo mittente/destinatario:** 3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T
- **Valore:** 0.01 ZECCHINO – **Fee:** 0.05 ZECCHINO
- **Transazione:** verificabile tramite blockchain explorer pubblico

Il Notaio **attesta** che l'hash sopra indicato identifica in modo univoco il contenuto registrato e che la data e l'ora risultano associate al timestamp della rete blockchain.

Venezia, 06 febbraio 2026

S.E. Pasquale Milella

Notaio

Firma e Sigillo



----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org